

PROCESSO VERBALE DI RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE DI CADAVERE

L'Anno 1985 il giorno 13 del mese di OTTOBRE in
PERUGIA - Frazione S. Arcangelo - Ponte Ore 9.50

Io sottoscritto Ufficiale di P.G. per delega orale del Sig. Procuratore della Repubblica dott. CENTRONE

ai sensi dell'Art. 232 C.P.E. come modificato dagli Artt. 5 e 3 Legge 5/12/1969 nr. 932, mi sono recato in detta località indicata in oggetto di riconoscere e descrivere un cadavere umano. =

Per le operazioni peritali abbiamo richiesto la presenza del Dott. SEPPOLONI Giovanni

il quale presta il giuramento sulla formula che gli leggiamo:

"Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a voi affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la verità e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovete compiere o che si faranno in vostra presenza" ripetendo le parole "LO GIURO".

Invitato a declinare le proprie generalità risponde: Seppoloni Giovanni nato a il 11-5-23 PF residente a Perugia Via Anticamera Nr. 14

Dopo di che si dà atto di aver rinvenute in questo luogo un cadavere di sesso maschile dell'apparente età di Anni 36.

Al fine di procedere al riconoscimento del cadavere ho fatto comparire innanzi a me le seguenti persone:

- 1°) - Dr. MORELLI Antonio nato il 3-11-19 Assis residente a PF Via Piazza Nr. 15;
- 2°) - M. FARFON PERUCCI nato a COLLAZANA (PF) 27-4-57 residente a PF Via Prima Nr. 6

ai quali si legge la formula del giuramento "Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio ed agli uomini giurate di dire tutta la verità, null'altro che la verità, Si dà atto che i testimoni ripetono le parole "LO GIURO". =

Invitati i medesimi ad esaminare attentamente il giacente cadavere e a dichiarare a che abbia appartenuto, hanno risposto: il qui presente cadavere apparteneva in vita a NARAU P.E.

Del che è il presente Verbale sottoscritto dai predetti testimoni e da me Ufficiale di P.G.

Paolo Ottavio
Franco
Donatella
Gianni

Dopo di che si procede con l'assistenza del già nominato perito a descrivere il cadavere dando atto che lo stesso indossa i seguenti abiti:

una giacchetta in pelli scura e un paio di
calzoncini neri

Si da altresì atto che il cadavere, alla visita esterna, presenta le seguenti lesioni:

CAPO: treccie ipofisiche e segni di un
trauma cranico con lacerazione della

TRONCO: non presenta lesioni

ARTI SUPERIORI:

lesioni di lacerazione su tutte e due
le mani

ARTI INFERIORI:

non sono presenti lesioni.

Interrogato quindi il perito con i seguenti quesiti:

- 1°)-tempo della morte circa 12 ore
- 2°)-Causa della morte trauma da impiccamento
- 3°)-mezzi, che l'hanno procurata, il perito, risponde:
 - 1)- probabile soffocamento con la palla
 - 2)- _____
 - 3)- _____

Del che è il presente Verbale fatto, letto confermato e sottoscritto.=

IL PERITO

l'UFFICIALE DI P.G.